

DETERMINAZIONE N. A7284 DEL 23.12.2010

OGGETTO: Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 6 posti, a tempo pieno ed indeterminato, di cui il 50% riservato al personale interno, di Dirigente Area Tecnica con funzioni di ingegnere, nel ruolo del personale della Giunta Regionale.

IL DIRETTORE REGIONALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, DEMANIO E PATRIMONIO

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante norme sulla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni;

VISTI, in particolare gli articoli 206, 207, 208, 209, 210 e 211 nonché gli allegati “O” ed “N” del Regolamento Regionale n.1/2002;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 recante “codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

VISTA la legge 5 febbraio, n. 104 concernente i diritti delle persone portatrici di handicap;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174, recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati Membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante norme sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

VISTA la legge 15 maggio, n. 127, e successive modificazioni, concernente “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante “testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68 contenente “norme per il diritto al lavoro dei disabili”, ed in particolare l’art. 3, comma 1, concernente le assunzioni obbligatorie e le quote di riserva;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante “delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei Conti”;

VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al personale dirigente del Comparto delle Regioni - delle Autonomie Locali;

VISTO l'accordo di concertazione del 25.06.2009 nel quale viene preso atto che le vacanze di organico nella qualifica dirigenziale ammontano a n. 60 unità e stabilito che le stesse vengano coperte con lo strumento del concorso pubblico e della mobilità volontaria;

VISTO il Regolamento regionale 24 luglio 2009, n. 12 con il quale è stata rideterminata la dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale del ruolo degli uffici della Giunta regionale del Lazio;

PRESO ATTO CHE:

- con deliberazione di giunta regionale n. 552 del 4.12.2010 è stato dato mandato al Direttore del Dipartimento "Istituzionale e Territorio" di provvedere alla copertura di n. 50 posti nella qualifica dirigenziale;
- con nota n. 108653 del 23.12.2010 il Direttore del predetto Dipartimento ha invitato la struttura regionale competente in materia di personale a predisporre i relativi bandi di concorso, suddividendo i posti a disposizione nel modo che segue:
 - 24 posti di dirigente Area amministrativa;
 - 12 posti di dirigente Area Economico-finanziaria;
 - 6 posti di dirigente Area tecnica con funzioni di ingegnere;
 - 3 posti di dirigente Area amministrativa con funzioni di esperto in relazioni internazionali e comunicazione pubblica;
 - 3 posti di dirigente Area Informatica;
 - 1 posto di dirigente Psicologo;
 - 1 posto di dirigente Pedagogista

TENUTO CONTO che sono stati posti in essere gli adempimenti di cui all'art. 30, comma 2bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni relativi alle procedure di mobilità nonché le comunicazioni di cui agli artt. 34 e 34 bis del predetto decreto legislativo;

CONSIDERATO, pertanto, possibile provvedere all'indizione di un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 6 posti, di cui il 50 % riservato agli interni, a tempo pieno ed indeterminato, di Dirigente Area tecnica con funzione di ingegnere, da assegnare agli uffici della Giunta regionale del Lazio;

VISTO il bando di concorso che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO che la spesa prevista per le assunzioni di che trattasi trova idonea copertura nei capitoli del personale del bilancio regionale 2010 e seguenti;

DETERMINA

- 1) di indire un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 6 posti, di cui il 50 % riservato agli interni, a tempo pieno ed indeterminato, di Dirigente Area Tecnica con funzione di ingegnere, da assegnare agli uffici della Giunta regionale del Lazio;
- 2) di approvare il bando di concorso e i relativi allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R Lazio nel termine di 60 giorni ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

IL DIRETTORE VICARIO
(Dr. Giulio Mario DONATO)

Art. 1
Indizione del concorso

1. E' indetto concorso pubblico per esami per la copertura di n. 6 posti, a tempo pieno ed indeterminato, di Dirigente Area Tecnica con funzione di ingegnere, nella seconda fascia del ruolo del personale della Giunta regionale del Lazio.
2. Il cinquanta per cento dei posti è riservato al personale interno alla Giunta regionale del Lazio, in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa tenuto conto altresì delle disposizioni di cui all'art 5, comma 2, lett. f) della legge 4 marzo 2009, n. 15.
3. La Giunta regionale del Lazio garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125 e s.m.
4. Al presente concorso non si applicano le riserve previste dall'art. 18, comma 6, del D.Lgs. 8 maggio 2001, n. 215, così come modificato dal D.Lgs. 31 luglio 2003, n. 236 e succ. mod., nè trovano applicazione le norme della legge 12 febbraio 1999, n. 68 per i soggetti svantaggiati.

Art. 2
Requisiti per l'ammissione

1. Al concorso di cui all'art. 1 sono ammessi a partecipare i candidati esterni in possesso:

a) di uno dei seguenti titoli di studio (sono escluse le lauree triennali):

Ingegneria Civile e Ambientale (L-07), Ingegneria Industriale (L-09), Scienze e Tecniche dell'Edilizia (L-23), Ingegneria Chimica (LM-22), Ingegneria Civile (LM-23), Ingegneria dei Sistemi Edili (LM-24), Ingegneria dell'automazione (LM-25), Ingegneria della Sicurezza (LM-26), Ingegneria delle Telecomunicazioni (LM-27), Ingegneria Elettrica (LM-28), Ingegneria Elettronica (LM-29), Ingegneria energetica e Nucleare (LM-30), Ingegneria Meccanica (LM-33), Ingegneria Navale (LM-34) e Ingegneria per l'Ambiente e il territorio elettrica (LM-35);

b) nonché una delle seguenti condizioni:

- a) i dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni muniti del diploma di laurea attinente al posto messo a concorso, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
- b) i soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, muniti del diploma di laurea attinente al posto messo a concorso, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- c) i soggetti che, in possesso del diploma di laurea attinente al posto messo a concorso, abbiano ricoperto incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni;
- d) i soggetti che, in possesso del diploma di laurea attinente al posto messo a concorso, abbiano ricoperto incarichi dirigenziali in strutture private per almeno cinque anni;

e) i soggetti muniti del diploma di laurea attinente al posto messo a concorso, nonché di uno dei seguenti titoli post-laurea:

- 1) diploma di specializzazione in una delle discipline oggetto delle prove scritte previste dal bando;
- 2) dottorato di ricerca in una delle discipline oggetto delle prove scritte previste dal bando;
- 3) altro titolo post-universitario in una delle discipline oggetto delle prove scritte previste dal bando, conseguito a seguito di corso di studi di durata almeno biennale, con superamento di esame finale, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri, pubblici o privati, già riconosciuti alla data di pubblicazione del bando di concorso.

2. Sono ammessi a partecipare i soggetti interni alla Giunta regionale del Lazio, riservatari del 50% dei posti, in possesso dei requisiti e di uno dei titoli di studio tra quelli indicati nella lettera *a*), del comma 1) nonché in possesso di una delle seguenti condizioni:

- a*) siano dipendenti di ruolo della Giunta regionale del Lazio, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio di ruolo in posizioni funzionali nei profili professionali di esperto o specialista per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
- b*) siano dipendenti di ruolo della Giunta regionale del Lazio, che abbiano compiuto almeno tre anni di servizio di ruolo in posizioni funzionali nei profili professionali di esperto o specialista, per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea e siano, altresì, in possesso di un titolo specialistico o di un dottorato di ricerca o di un Master di durata almeno annuale rilasciato dalle Università o da Istituti riconosciuti;

3. Per l'ammissione al concorso è richiesto, altresì, il possesso dei seguenti requisiti:

- a*) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, purché in possesso dei requisiti di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 e succ. mod. e di una adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare nel corso dello svolgimento della prova orale;
- b*) età non inferiore agli anni 18;
- c*) idoneità fisica all'impiego;
- d*) godimento dei diritti politici;
- e*) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti, salvo avvenuta riabilitazione, che comunque non abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici;
- f*) non essere stato destituito o dispensato o comunque licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente e insufficiente rendimento; non essere stato dichiarato decaduto o comunque non essere stato licenziato da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- g*) per i candidati di sesso maschile essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;

- h) per i candidati cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, la verifica dell'equivalenza del titolo di studio posseduto, a carico del candidato, avrà luogo ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
4. I suddetti requisiti, nonché quelli, che diano titolo a preferenza o precedenza a parità di merito nella formazione della graduatoria, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
5. L'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura, la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti, nonché dei titoli di preferenza o precedenza dichiarati ovvero di provvedere direttamente all'accertamento dei medesimi requisiti.
6. Il difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione comporta l'esclusione dal concorso. L'esclusione dal concorso è disposta, in ogni momento, con provvedimento motivato del Direttore Regionale "Organizzazione, Personale, Demanio e Patrimonio". Il provvedimento di esclusione ha carattere definitivo.
7. I candidati saranno ammessi a sostenere le prove con riserva di accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso.

Art. 3

Presentazione delle domande. Termini e modalità

1. La domanda/autocertificazione di partecipazione al concorso, corredata in tutte le sue parti, deve essere sottoscritta in originale dal concorrente a pena di esclusione dal concorso e redatta in carta libera, con caratteri chiari e leggibili, utilizzando lo schema esemplificativo di domanda allegato al presente bando (All. "A"). La domanda va indirizzata alla **Regione Lazio – Direzione Regionale "Organizzazione, Personale, Demanio e Patrimonio" – Area "Selezione, Inserimento e Gestione del Rapporto di Lavoro" – Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 – 00147 Roma** esclusivamente con raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite PEC (posta elettronica certificata), indicando **tassativamente** sulla busta "Partecipazione concorso pubblico per la copertura di n. 6 posti di Dirigente Area tecnica con funzioni di ingegnere, di cui il 50% riservato agli interni, nei ruoli degli uffici della Giunta regionale del Lazio". Alla domanda vanno allegati copia o fotocopia della ricevuta del pagamento della tassa di concorso e copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità debitamente firmato dal candidato. L'invio della domanda con modalità diverse da quelle indicate comporta l'esclusione dal concorso. Sono altresì cause di esclusione la mancata sottoscrizione della domanda e la mancanza sia della ricevuta di versamento della tassa di concorso che della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
2. Il bando di concorso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie 4^a serie speciale "Concorsi ed esami". Il bando integrale del concorso di che trattasi, con allegata domanda di partecipazione, sarà consultabile anche sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it.
3. La domanda/autocertificazione deve essere presentata, secondo le modalità di cui al comma 1, entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Serie 4^a serie speciale "

Concorsi ed Esami”. Nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

4. L'amministrazione regionale non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambio di residenza indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà presentarsi in sede d'esame, **pena l'esclusione**, con la seguente documentazione:

- a) domanda/autocertificazione di partecipazione debitamente firmata;
 - b) copia o fotocopia della ricevuta del pagamento della tassa del concorso di €10,33 (dieci/33) effettuato tramite c/c postale n. 785014 intestato alla Regione Lazio (**Cod. Iban: IT50 A076 0103 2000 0000 0785 014**) indicando la causale del versamento “partecipazione concorso di dirigente ingegnere”;
 - c) documento di identità valido;
 - d) fotocopia leggibile del predetto documento di identità.
5. Nella domanda/autocertificazione di partecipazione al concorso, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:
- a) nome e cognome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili), luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, indirizzo e recapito a cui inviare tutte le comunicazioni relative al concorso solo se diverso dall'indirizzo di residenza, numero telefonico, codice fiscale;
 - b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - c) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto o i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
 - d) di non essere stato destituito o dispensato o comunque licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stato dichiarato decaduto o comunque non essere stato licenziato da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti, salvo avvenuta riabilitazione, che comunque non abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici. La dichiarazione va comunque resa anche se negativa;
 - f) il possesso di un titolo di studio tra quelli indicati ai numeri nella lettera a) del comma 1, dell'art. 2;
 - g) il possesso di uno dei requisiti tra quelli di cui alla lettera b) del medesimo art. 2;

- h) per i soggetti riservatari: il possesso di un titolo di studio tra quelli indicati nella lettera a), dell'art. 2 del bando di concorso, nonché il possesso di una delle condizioni tra quelle di cui alle lettere a) e b), del comma 3, del medesimo art. 2;
- i) l'indicazione della lingua straniera prescelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo, la cui conoscenza dovrà essere accertata nel corso della prova orale, in assenza di tale indicazione al candidato verrà assegnata una lingua straniera a discrezione della commissione d'esame;
- j) per i concorrenti di genere maschile, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- k) l'eventuale possesso di titoli che, come previsto dall'art.5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487e succ. mod. a parità di merito, danno diritto alla preferenza e/o precedenza all'assunzione. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio, ma non dal concorso;
- l) l'indicazione degli ausili necessari in relazione all'eventuale proprio handicap ed eventuali tempi aggiuntivi giustificati da apposita certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria dalla quale risultino le modalità attraverso le quali esercitare il diritto (menzione degli strumenti ausiliari, quantificazione dei tempi aggiuntivi necessari per sostenere le prove);
- m) il consenso al trattamento dei dati personali, di cui alle disposizioni del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e succ. mod.;
- n) di avere effettuato il versamento di €10,33 (dieci/33) effettuato tramite c/c postale n. 785014 intestato alla Regione Lazio (**Cod. Iban: IT50 A076 0103 2000 0000 0785 014**) indicando la causale del versamento "partecipazione concorso di dirigente ingegnere";
- o) l'indirizzo presso il quale si intende ricevere eventuali comunicazioni inerenti il concorso.

6. La domanda/autocertificazione di partecipazione al concorso deve essere sottoscritta in originale dal candidato a pena di esclusione dalla procedura concorsuale. Ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e succ.mod., la firma non è soggetta ad autenticazione.

7 Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e succ. mod., le dichiarazioni rese e sottoscritte hanno valore di autocertificazione. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e succ.mod.

8. Le eventuali regolarizzazioni o integrazioni documentali non possono essere prodotte oltre i termini stabiliti per la presentazione della domanda.

Art. 4

Commissione esaminatrice

1. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 182 e del punto 4), dell'Allegato L) del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e succ. mod., la Commissione Esaminatrice del concorso è nominata con determinazione del Direttore del Dipartimento "Istituzionale e Territorio".

2. Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.
3. Alla Commissione sono aggregati membri aggiunti per le materie di informatica e della lingua straniera.

Art. 5

Prove preselettive

Nel caso in cui il numero dei candidati sia pari o superiore a 5 volte il numero dei posti messi a concorso, l'amministrazione potrà procedere all'espletamento di una prova preselettiva per determinare l'ammissione dei candidati alle successive prove scritte.

Il test preselettivo è articolato in quesiti a risposta multipla riguardanti l'accertamento della conoscenza delle materie previste dal bando di concorso per l'espletamento delle prove scritte.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. Sulla base dei risultati di tale prova è ammesso a sostenere le successive prove scritte un numero di candidati non superiore al triplo dei posti messi a concorso. Il predetto limite può essere superato per ricomprendervi i candidati risultati a pari merito con quello classificato all'ultimo posto utile dell'elenco di idoneità.

L'amministrazione regionale può affidare la predisposizione dei test preselettivi a qualificati istituti pubblici o privati. Le prove preselettive possono essere gestite con l'ausilio di società specializzate.

Il risultato delle prove preselettive, con l'indicazione dei candidati ammessi a sostenere le prove scritte, sarà pubblicato sul sito internet www.regione.lazio.it – sezione “Concorsi” - .

Art. 6

Materie d'esame scritte ed orale

L'esame comprenderà due prove scritte ed una prova orale.

1. La prima prova scritta, consistente in un elaborato a carattere teorico è volto ad accertare le conoscenze specifiche dei candidati e verte sulle seguenti materie:
 - legislazione sui lavori pubblici;
 - scienze e tecnica delle costruzioni, tecnologie dei materiali, impianti elettrici ed illuminotecnica, costruzioni civili ed industriali;
 - sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - funzioni di interesse regionale in materia ambientale;
 - metodi e criteri di formazione degli strumenti di pianificazione.

Per i candidati, che non avranno raggiunto il risultato di almeno di 21/30 nella prima prova scritta, non si procederà alla correzione della seconda prova.

La seconda prova scritta a contenuto teorico pratico verterà sulla progettazione di un lavoro pubblico, perizia finale e relativo collaudo ovvero nella risoluzione di un caso in ambito ingegneristico e/o gestionale-organizzativo, ed è mirata a verificare l'attitudine all'analisi e la soluzione di problemi inerenti le funzioni dirigenziali da svolgere.

2. Il candidato, che non avrà raggiunto una valutazione positiva di almeno 21/30 in ciascuna delle due prove scritte, non è ammesso alla prova orale.
3. La prova orale verte sulle stesse materie delle due prove scritte nonché dell'accertamento delle materie seguenti:
 - nozioni teoriche e pratiche di informatica con l'uso diretto del computer,
 - nozioni di lingua straniera (inglese o francese o tedesco o spagnolo).
4. La prova orale è superata se il candidato avrà riportato un giudizio minimo positivo complessivo di 21/30.
5. Il voto complessivo è determinato dalla media dei voti riportati nelle due prove scritte, della prova orale.

Art. 7

Definizione della graduatoria

1. Secondo quanto disposto dall'Allegato O) del Regolamento di organizzazione n. 1/2002 e succ. mod., la Commissione Esaminatrice, opererà nel modo seguente:
 - a) la Commissione giudicatrice definisce la media dei voti riportati per le due prove scritte sommando il voto della prova orale, pervenendo ad un minimo di 42/60 ed ad un massimo di 60/60;
 - b) la Commissione Esaminatrice per la definizione della *graduatoria unica finale* deve mantenere l'equilibrio di assegnazione di n. 3 posti per i candidati esterni vincitori e n. 3 posti per i candidati interni vincitori; in particolare si osservano le regole seguenti:
 - 1) il personale interno, esauriti i posti riservati (n. 3), può ricoprire i posti non ricoperti dagli esterni;
 - 2) i posti riservati al personale interno, ove non siano integralmente coperti, vengono assegnati agli esterni;
 - 3) la graduatoria del concorso resta aperta per tre anni e può essere utilizzata, nel rispetto delle percentuali di riserva dei posti prefissate nel presente bando per gli ulteriori posti dirigenziali, che si dovessero rendere vacanti e disponibili successivamente all'indizione del concorso stesso, ad eccezione di quelli istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso stesso.
2. La graduatoria così definita è fatta pervenire a cura del Presidente della Commissione Esaminatrice, insieme ai verbali del concorso, all'Ufficio regionale competente che provvederà, prima dell'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva, a sciogliere

le situazioni di pari merito di precedenza e/o preferenza dichiarati in domanda, ai sensi dell'art. 5, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e succ. mod.. La graduatoria definitiva è approvata con riserva del possesso dei requisiti richiesti e dichiarati nella domanda/autocertificazione.

Art. 8

Diario di svolgimento delle prove

1. Il giorno 14.04.2010 sul sito internet www.regione.lazio.it – Sezione concorsi - , sarà data comunicazione del luogo, dei giorni e dell'ora in cui si svolgerà l'eventuale prova preselettiva informatizzata a quiz, o la prima prova scritta, non meno di 15 giorni prima dell'effettuazione delle prove stesse. La predetta pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione.
2. L'elenco dei candidati ammessi alla prima prova scritta sarà pubblicato sul sito Internet www.regione.lazio.it - sezione "Concorsi".
3. Durante l'espletamento dell'eventuale prova preselettiva informatizzata a quiz non è ammessa la consultazione di nessun testo né di legge né d'altro contenuto.
4. L'uso dei telefonini cellulari è vietato. E' vietato parlare tra candidati o suggerirsi e ciò a pena di espulsione dall'aula d'esame. Si dovranno osservare le istruzioni che verranno impartite.
5. Agli ammessi alla seconda prova scritta verrà data comunicazione con le stesse modalità di cui al comma 1.
6. Agli ammessi alla prova orale verrà data comunicazione tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno 20 giorni prima della data, dell'ora e della sede del colloquio, con l'indicazione per ognuno del voto riportato nelle prove scritte.
7. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione Esaminatrice sarà affisso nel medesimo giorno presso la sede dell'esame.
8. Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità: carta d'identità; passaporto; patente di guida; patente nautica, porto d'armi, tessere di riconoscimento purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da un'amministrazione competente.
9. La mancata presentazione del candidato a sostenere le prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 9

Titoli di riserva, precedenza o preferenza

1. I titoli che, ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m. danno diritto a preferenza a parità di merito sono i seguenti:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- p) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- q) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- s) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- t) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- u) gli invalidi ed i mutilati civili;
- v) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I suddetti titoli, per essere oggetto di valutazione, devono essere obbligatoriamente indicati nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale di che trattasi.

Art. 10

Formazione, approvazione e pubblicità della graduatoria

- 1.** Espletate le prove del concorso, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria secondo quanto previsto dall'art. 4 del presente bando.
- 2.** La graduatoria finale di merito verrà formata con l'osservanza, a parità di merito, dei titoli di preferenza o precedenza previsti dall'articolo 9 del presente bando.
- 3.** Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito, tenuto conto delle riserve di cui all'art. 1 del presente bando.
- 4.** Con determinazione del Direttore del Dipartimento "Istituzionale e Territorio" è approvata la graduatoria definitiva del concorso.

5. Con il medesimo provvedimento saranno dichiarati i vincitori del concorso sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.
6. La graduatoria conserva validità per anni tre dalla avvenuta pubblicazione sul Burl, salvo eventuali proroghe disposte con legge regionale.
7. La graduatoria finale verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed anche in internet sul sito www.regione.lazio.it - Sezione "Concorsi" -.

Art. 11

Presentazione dei documenti

1. I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a produrre, a pena di decadenza, entro 30 giorni dalla ricezione della stessa, all'indirizzo: Regione Lazio – Direzione Regionale “Organizzazione, Personale, Demanio e Patrimonio” – Ufficio “Concorsi” – Via R.R. Garibaldi, 7 – 00145 Roma, i seguenti documenti:
 - a) certificato di cittadinanza ovvero il titolo che dia diritto all'equiparazione dello straniero al cittadino;
 - b) certificato di godimento dei diritti civili e politici;
 - c) stato di famiglia;
 - d) copia del foglio matricolare o altro documento dal quale risulti la posizione in relazione agli obblighi di leva;
 - e) dichiarazione di accettazione della nomina e di tutti gli obblighi derivanti dalla stessa;
 - f) tutti i documenti relativi agli stati, fatti e qualità personali e titoli come autocertificati nella domanda di partecipazione al concorso;
 - g) la dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni d'incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.; in caso contrario, deve essere espressamente dichiarata l'opzione per la nuova amministrazione;
 - h) certificato medico rilasciato dall'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio o da un medico militare dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato, quale dirigente. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione ed indicare se l'imperfezione stessa sia tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego stesso al normale regolare rendimento di lavoro.
2. La Giunta Regionale del Lazio si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso secondo i propri protocolli sanitari.

3. La documentazione prodotta da cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovrà essere accompagnata da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione utilizzato ed utilizzabile in Italia.
4. I documenti richiesti, ad eccezione del certificato medico, possono essere presentati in copia conforme all'originale o possono essere sostituiti da una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e succ. mod., prodotta entro i medesimi termini.
5. In tal caso l'Amministrazione provvederà ad acquisire d'ufficio i predetti documenti e sottoporrà il contenuto della dichiarazione sostitutiva a verifica ed accertamento della sua veridicità ed esattezza ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e succ. mod.
6. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e succ. mod.

Art. 12

Assunzione in servizio e costituzione del rapporto di lavoro

1. I candidati dichiarati vincitori ed in regola con la prescritta documentazione saranno assunti nel rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e delle altre norme previste per i dirigenti della Giunta Regionale del Lazio.
2. La Giunta regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca della presente procedura concorsuale e alla non assunzione dei candidati vincitori qualora intervengano disposizioni di legge che impongono limitazioni all'acquisizione di personale di ruolo.
3. Qualora il candidato dichiarato vincitore ed invitato per la stipula del contratto non si presenti nel giorno fissato per la stipula del medesimo, senza giustificato motivo, l'Amministrazione comunicherà all'interessato di non procedere alla stipula del contratto e, pertanto, sarà dichiarato decaduto dal diritto all'assunzione.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

1. In applicazione del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e succ. mod., titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale del Lazio – Dipartimento “Istituzionale e Territorio” - Direzione Regionale “Organizzazione, Personale, Demanio e Patrimonio”.
2. I dati personali contenuti nella domanda/autocertificazione o comunque forniti dal candidato saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura concorsuale ed alla eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto individuale di lavoro. Rispetto a tali dati, gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dal citato decreto legislativo.

Art. 14

Norme di rinvio e finali

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e succ. mod.; nel D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e succ. mod., e nel Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi n. 1/2002 e succ. mod. della Giunta regionale del Lazio, nonché quelle contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro vigente al momento dell'immissione in servizio. Il presente bando di concorso é pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4°Serie speciale - Concorsi ed esami.

ALLEGATO A – Autocertificazione

Regione Lazio Dipartimento Istituzionale e Territorio Direzione Regionale “Organizzazione, Personale, Demanio e Patrimonio” Area Selezione, Inserimento e Gestione del Rapporto di Lavoro Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 00147 ROMA	SPAZIO RISERVATO ALL’UFFICIO
--	---

Il/la sottoscritt_ _____ nat_ a _____
prov. (____) il _____, e residente a _____ prov.
(____) in _____, CAP _____
C.F: _____ consapevole delle sanzioni penali previste dall’art.76 del D.P.R. 28
dicembre 2000, n. 445, in caso di falsità contenute in dichiarazioni sostitutive di certificati o di atti di
notorietà,

CHIEDE

di essere ammesso a sostenere le prove selettive relative al concorso pubblico, per esami, per la
copertura di n. 6 posti di Dirigente Area tecnica con funzione di ingegnere, di cui il 50% riservato al
personale interno, da assegnare presso gli uffici della Giunta regionale del Lazio.

A tal fine,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli
italiani non appartenenti alla Repubblica)

ovvero

di essere in possesso della cittadinanza _____ (di
uno degli Stati membri dell’Unione Europea);

- 2) di godere dei diritti civili e politici;
- 3) di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____ Provincia
di _____ (Stato dell’Unione Europea),

ovvero

di non essere iscritto o di essere stato cancellato per i seguenti motivi: _____

_____;

4) di non essere stato destituito o dispensato o comunque licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto o comunque non essere stato licenziato da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti; oppure, in caso contrario specificarne la natura: _____

_____;

6) di trovarsi, nei confronti degli obblighi di leva, nella seguente posizione _____;

7) di essere in possesso del Diploma di Laurea _____ conseguito presso _____ in data _____;

8) di essere in possesso di uno dei requisiti tra quelli di cui alla lettera *b*) dell'art. 2 (indicare quale):

_____;

9) di essere dipendente di ruolo della Giunta regionale del Lazio in categoria D dal _____ ovvero di essere stato dipendente di ruolo di una delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 in categoria D dal _____;

10) di scegliere come lingua straniera ai fini del colloquio: _____;

11) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94;

_____;

12) di necessitare di ausili ed eventuali tempi aggiuntivi per svolgere le prove concorsuali in relazione all'eventuale proprio handicap, di cui allega certificato medico (se si specificare quali): _____

_____;

- 13) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai soli scopi inerenti la procedura concorsuale (D.Lgs. n. 196/2003);
- 14) di essere consapevole che l'eventuale assunzione è subordinata all'accertamento della sussistenza di una delle condizioni di cui al precedente punto 9);
- 15) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna;
- 16) di avere il seguente numero telefonico_____;
- 17) di avere il seguente indirizzo mail_____.

Data_____

Firma_____